

## VareseNews

### Mizar, colloqui in vista per gli ex dipendenti

**Pubblicato:** Venerdì 10 Agosto 2007

Dopo più di un anno, per gli ex dipendenti della **Mizar** sono arrivate buone notizie. E non solo per loro. L'Amministrazione Comunale si è messa in moto anche per le lavoratrici della ditta di pulizie **Sanitas**.

È infatti di questi due argomenti che si è discusso nella doppia riunione che ha visto confrontarsi il sindaco **Gigi Farioli** e l'assessore al Bilancio **Alberto Cattaneo** da un lato e i sindacati dall'altro. E quello che ne è uscito è stato, a detta di entrambe le parti, un incontro positivo che ha portato risultati concreti. A partire dalla Mizar e dai 64 ex lavoratori oggi cassaintegrati a 700 euro al mese. Per loro, dal 21 agosto, partiranno i colloqui con varie aziende del territorio, prima fra tutte Agesp. Il progetto, primo esempio di questo genere in provincia come sottolinea Farioli, prevede di partire prima con i colloqui per le categorie protette per poi arrivare a tutti gli altri. «L'accordo sarà finalmente siglato **lunedì 13 agosto** – spiega **Fausto Sartorato**, segretario provinciale Sdl (Sindacato dei lavoratori) –. Speriamo che non siano solo belle parole, ma un inizio per risolvere altre situazioni in futuro». Anche **Antonio Ferrari**, segretario provinciale dell'Associazione lavoratori Cobas, sottolinea l'importanza di questo primo accordo, novità per il territorio. «Questa soluzione – spiega – non deve restare circoscritta ad Agesp, ma **allargarsi anche ad altre aziende del territorio**. Questo, sia dal punto di vista delle imprese che assumono, ma anche di aziende in difficoltà da uno o due anni».

Problemi diversi invece per la Sanitas, la società che ha ottenuto l'**appalto per le pulizie** di vari edifici pubblici fra cui il tribunale e il comune stesso. Tempo fa Ferrari aveva denunciato presunte irregolarità. Dopo un'ispezione scattata a inizio estate a seguito di una denuncia all'Inps e all'Ispettorato del Lavoro, sono emerse delle anomalie nella gestione della società che ha sede a Napoli. «La situazione era ed è ancora a dir poco preoccupante – chiarisce Ferrari, che valuta positivamente l'incontro di ieri con Cattaneo -. Prima dell'ispezione c'erano **lavoratrici pagate in nero** e altre che lavoravano **a tempo pieno, ma erano pagate come per un part time**. Dopo l'ispezione, questo problema resta: ci sono lavoratrici che prendono **poco più di 300 euro per un lavoro full time**». Ieri quindi le parti sono entrate nel merito del problema e i sindacati hanno presentato il verbale del 12 luglio degli ispettori. L'assessore Cattaneo ha già richiesto all'Inps il verbale complessivo e ancora ieri mattina ha inviato un sollecito. L'impegno da parte dell'amministrazione è di, una volta entrati in possesso del verbale Inps e fatte le valutazioni legali del caso, intervenire immediatamente e **risolvere la situazione entro settembre**.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it